

Carri: Anico e Collega Chiarissimo.

Il Sig. Leni mi ha fatto avere la sua lett. del 5. corrente coll' involino della Uicia, ed ha consegnato la lira d'nte. 60:70. al Sig. Rossi, agente di Casa Bignani, dal quale le farò ritirare donare. Fratello, gliene rendo grazie d'istintissima. Io non ho potuto vedere il Sig. Leni, perchè mi trovo in villa lontana otto miglia da Bologna, dove mi recai per trovare qualche sollievo alle mie affezioni acerbissime per la morte repentina del mio secondo figlio avvenuta nel passato Giugno. Sic placuit Deo, e mi rassegnò, ~~non potendo~~ alle osservazioni e ordini del medico.

Due esemplari della Uicia, che mi ha rimessi, appartengono con tutta certezza alla Uicia atropurpurea Desf., Uicia atropurpurea Fl. Ital. 7. p. 494. n. 16. α. Subito, che tornerò a Bologna, le manderò l'esemplare dell' Euphorbia taurinensis, che tengo unico; converrà, che Ella me lo restituisca. Non mi ricordo, se io abbia l' Euphorbia graeca Boiss., ma se l'avrò, le manderò anche questa, e consegnerò l'involino alla Sig. Bignoni. Nel mentre, che sono in campagna è uscito il fascicolo quinto del tomo settimo Fl. Ital., anche di questo le ne farò la spedizione subito, che sarò in Bologna, ad il freddo anticipato mi solleciterà a tornare.

Intrattanto ho fatto quasi tutto il lavoro della Semiploca e della Polyantha eguale. Il Protono del De Candolle è un vero caos per queste piante. Molti generi sono inutili, le molte varietà

... ..



riserite ad una specie, sono un inchiostro di specie diverse. Lo  
ritengo, che Ella pure avrà fatto le medesime mie osservazioni.  
Santo con piacere, che Ella è alla fine della sua Flora  
Dalmata, Flora precorinina. Io ne ho il solo primo volume,  
ma spetto a momenti tutti gli altri già pubblicati, e che vi  
annunciati ne Cataloghi di Lippia.

Se nell'ottobre venturo il Sig. Consigliere Tommagini di Trieste  
le manda un pacco di piante secche per me, favorisca di  
inoltrarmelo subito o per mezzo della Coa Ruyconi, se questa  
ha un'occasione pronta, o per mezzo della Diligenza a mie  
spese.

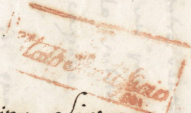
Mi comandi in qualunque cosa valga ad allidile, e mi vada  
quale con incanto, e venga fino bei profetto

Di S. F. Lippia.

Bologna 17. Settembre 1750.

Agg. amico e Collega  
Antonio Bertolini.





Al Chiarissimo Signore  
 Il Sig. Dott. Roberto De Visiani  
 Professore di Botanica nell'I.R. Università  
 di

Padova.

PADOVA  
 20 SET 50